

I numeri dell'economia



Franco Mostacci^(*)

Conti pubblici annuali anno 2022

Marzo 2023

(*) Ricercatore statistico ed analista socio-economico; giornalista pubblicista

Blog: www.francomostacci.it

Email: frankoball@gmail.com

Facebook: [Franco Mostacci](#)

Twitter: [@Frankoball](#)

La serie storica dei dati è disponibile nella sezione [Open Data](#).

Principali indicatori di finanza pubblica - Anni 2018-2022 (milioni di euro e valori percentuali)

		2018	2019	2020	2021	2022	2022 NaDEF
Entrate	<i>mln €</i>	818.892	843.781	786.278	863.400	931.430	932.147
	<i>% su Pil</i>	46	47	47	48	49	49
Uscite (netto interessi)	<i>mln €</i>	792.649	810.464	889.352	960.917	1.001.671	952.467
	<i>% su Pil</i>	45	45	54	54	52	50
Saldo primario	<i>mln €</i>	26.243	33.317	-103.074	-97.517	-70.241	-20.320
	<i>% su Pil</i>	1,5	1,9	-6,2	-5,5	-3,7	-1,1
Interessi passivi	<i>mln €</i>	64.596	60.400	57.309	63.693	83.206	77.234
	<i>% su Pil</i>	3,6	3,4	3,5	3,6	4,4	4,1
Indebitamento netto	<i>mln €</i>	-38.353	-27.083	-160.383	-161.210	-153.447	-97.554
	<i>% su Pil</i>	-2,2	-1,5	-9,7	-9,0	-8,0	-5,1
Raccordo disavanzo-debito	<i>mln €</i>	-13.299	-1.412	-2.340	55.839	69.081	8.066
	<i>% su Pil</i>	-0,8	-0,1	-0,1	3,1	3,6	0,4
Variazione debito	<i>mln €</i>	51.652	28.495	162.723	105.371	84.366	89.488
	<i>% su Pil</i>	2,9	1,6	9,8	5,9	4,4	4,7
Debito pubblico	<i>mln €</i>	2.381.509	2.410.004	2.572.727	2.678.098	2.762.464	2.767.398
	<i>% su Pil</i>	134,4	134,1	154,9	149,8	144,7	145,4

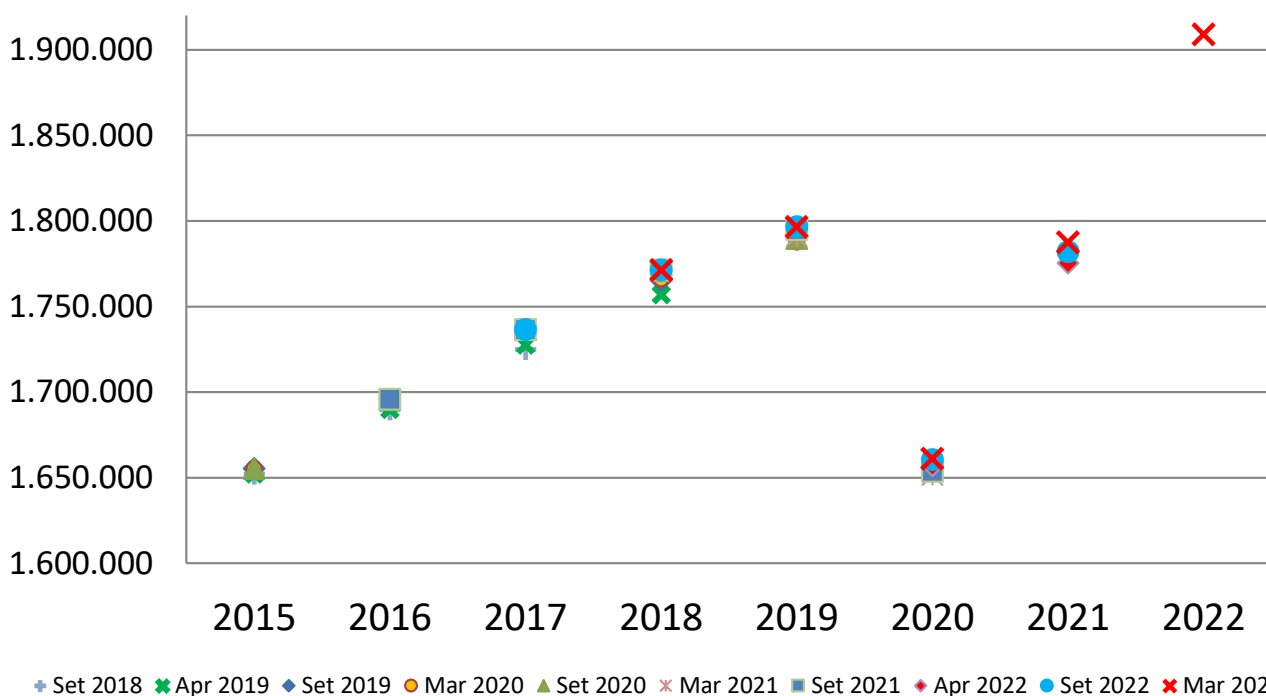
Sotto il profilo dei conti pubblici, il 2022 è stato un anno di ulteriore consolidamento, dopo le misure straordinarie di intervento dello Stato per fronteggiare le conseguenze causate dalla emergenza sanitaria del 2020.

L'**indebitamento netto** ha superato per il terzo anno consecutivo i 150 miliardi (erano 27 nel 2019), attestandosi all'8% del Pil. Il dato è particolarmente elevato perchè sono stati attribuiti per intero all'anno in cui è stata effettuata la spesa, le uscite in conto capitale per il "Superbonus 110%" e per il "Bonus facciate" (la nuova contabilizzazione ha comportato anche un ricalcolo in aumento del deficit 2020 e 2021). Rispetto alla Nota di aggiornamento al Def, sono state registrate minori entrate per 700 milioni, che non hanno però evitato l'aumento della pressione fiscale al 43,5%, il valore più alto dal 2014. Le uscite sono, invece, superiori di 55 miliardi, in gran parte dovuti, per quanto detto sopra, ai contributi in conto capitale; anche la spesa per interessi è stata di quasi 6 miliardi superiore al previsto.

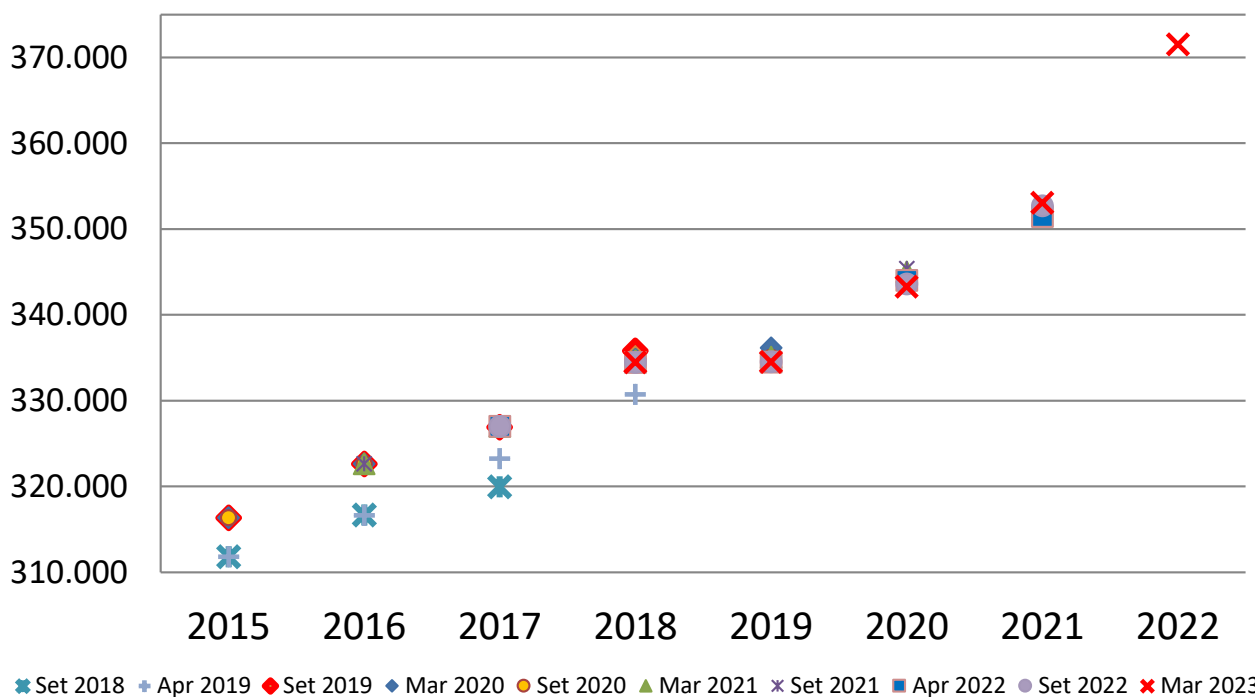
Ancora fortemente negativo l'**avanzo primario** (-70 miliardi) mentre la **spesa per interessi** è stata di 83 miliardi, 20 in più dello scorso anno, uno scotto dovuto all'aumento dei tassi di interesse causati dall'inflazione, che si ripercuoterà anche negli anni a venire.

Anche il **debito pubblico** ha subito un aumento considerevole (84 miliardi a fronte degli 89 previsti nella NaDef), ma migliora di 5 punti rispetto al 2021 il rapporto debito/Pil (144,7%).

Revisione del Pil nominale - Anni 2015-2022 (milioni di euro)

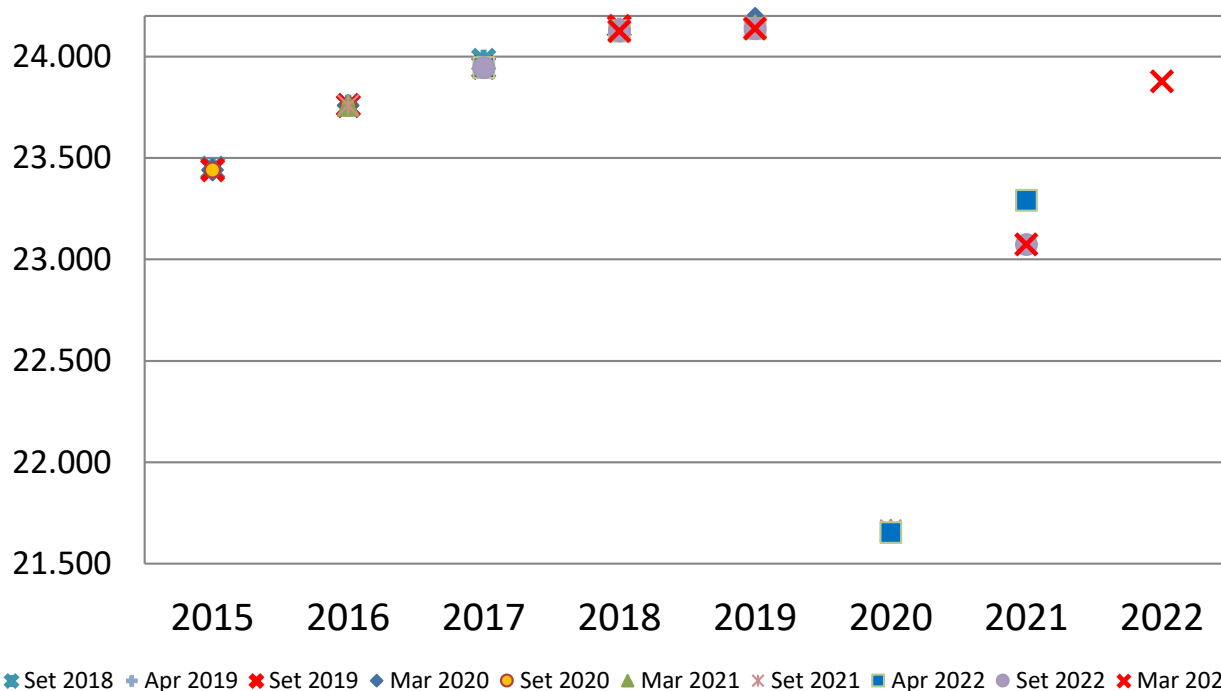


Revisione della spesa per consumi della pubblica amministrazione - Anni 2015-2025 (milioni di euro)



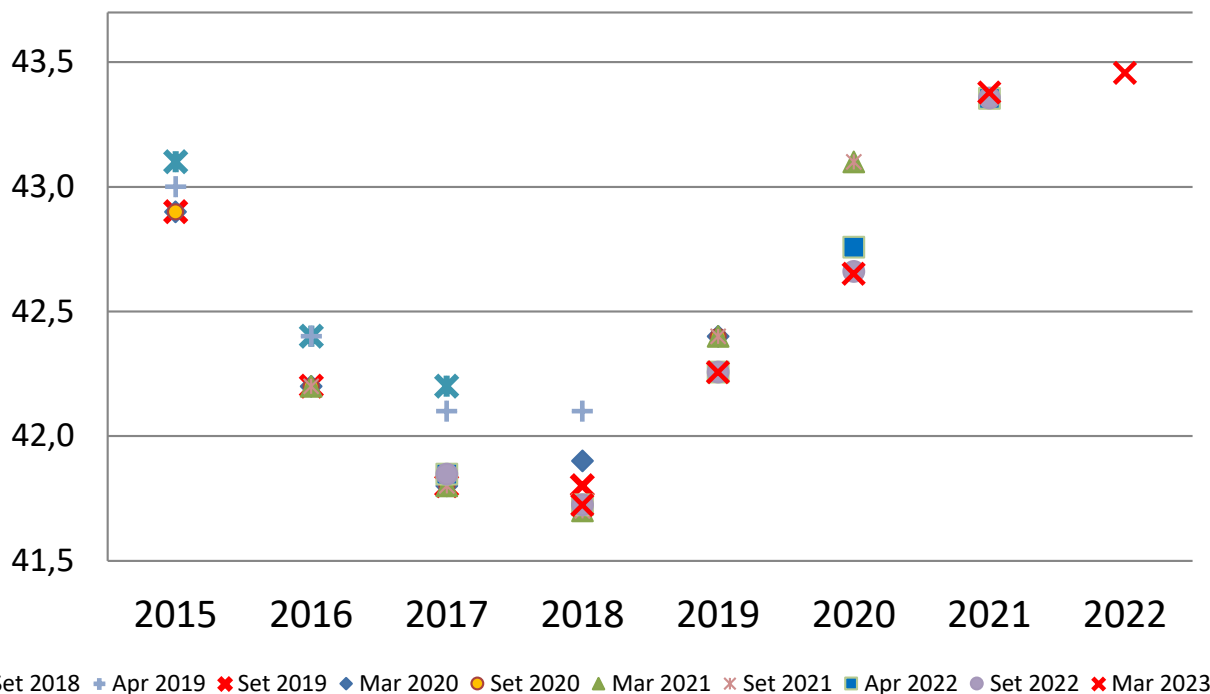
La revisione dei dati degli anni precedenti per il Pil nominale e per la spesa per consumi della pubblica amministrazione è stata marginale.

Revisione degli occupati per unità di lavoro - Anni 2015-2022 (milioni di euro)



Il numero di **occupati a tempo pieno** (Ula) recupera da 23,1 milioni del 2021 a 23,9 milioni nel 2022 (+3,5%), ma ne mancano ancora 260 mila per tornare al livello pre pandemia.

Revisione della pressione fiscale - Anni 2015-2022 (milioni di euro)



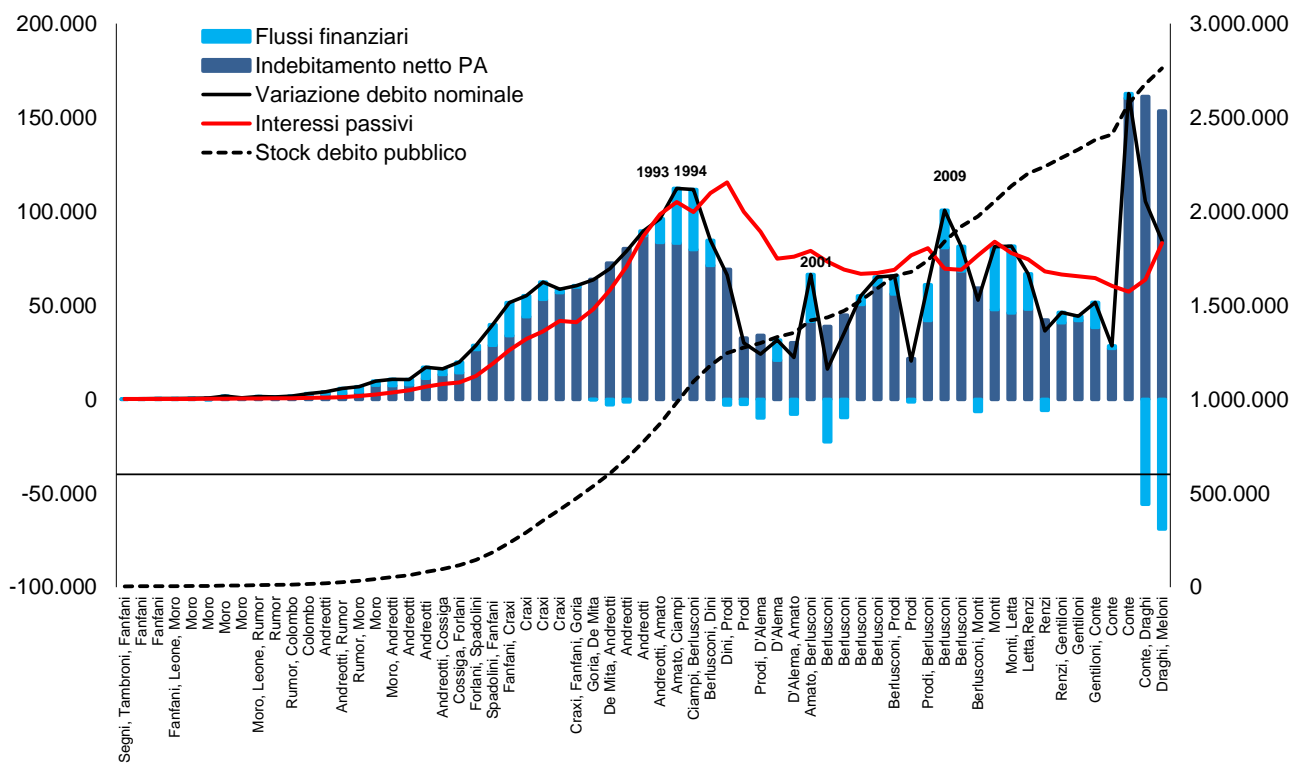
In aumento nel 2022, come detto, la pressione fiscale, nonostante il recupero del Pil.

Il debito pubblico rispetto al Pil - Anni 2010-2022 (valori percentuali)



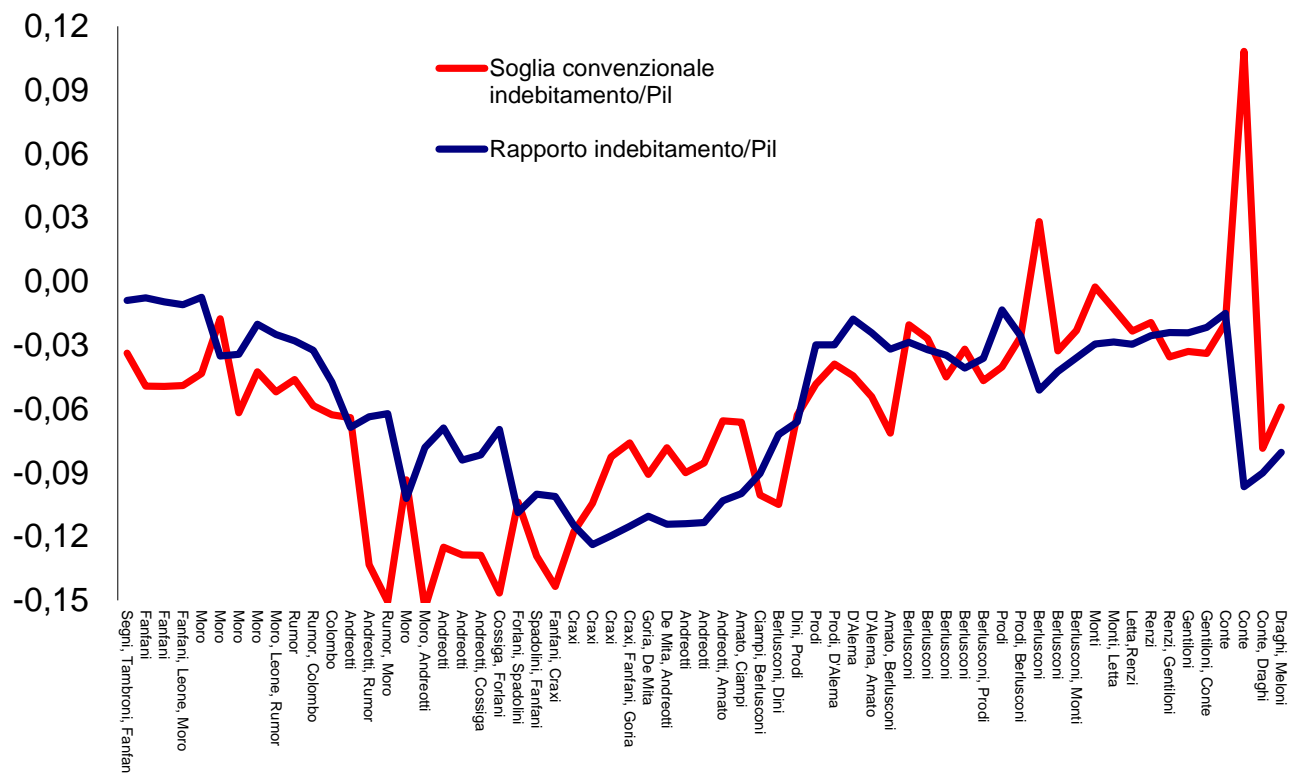
Rispetto al Pil (nominale) il debito pubblico è diminuito di 5 punti in un anno, ma è ancora di 10 punti superiore al 2019.

Formazione del debito pubblico, flussi (scala sx) e stock (scala dx) - Anni 1960-2022 (milioni di euro)



La formazione del debito pubblico nel corso degli anni è dovuta in gran parte (ed esclusivamente dagli anni '90 ad oggi) alla spesa per interessi, che vanifica ogni sforzo di generare un avanzo primario. All'indebitamento che si viene così a creare si aggiungono spesso ulteriori oneri di natura finanziaria (tra cui la spesa per i contratti derivati sui titoli di Stato). Nel 2022 la variazione del debito (84 miliardi di euro) è dovuta all'indebitamento (153 miliardi), mentre i flussi finanziari, positivi per 69 miliardi, hanno contribuito alla riduzione. Sulla composizione del debito pubblico ha inciso pesantemente la riclassificazione dei bonus edilizi.

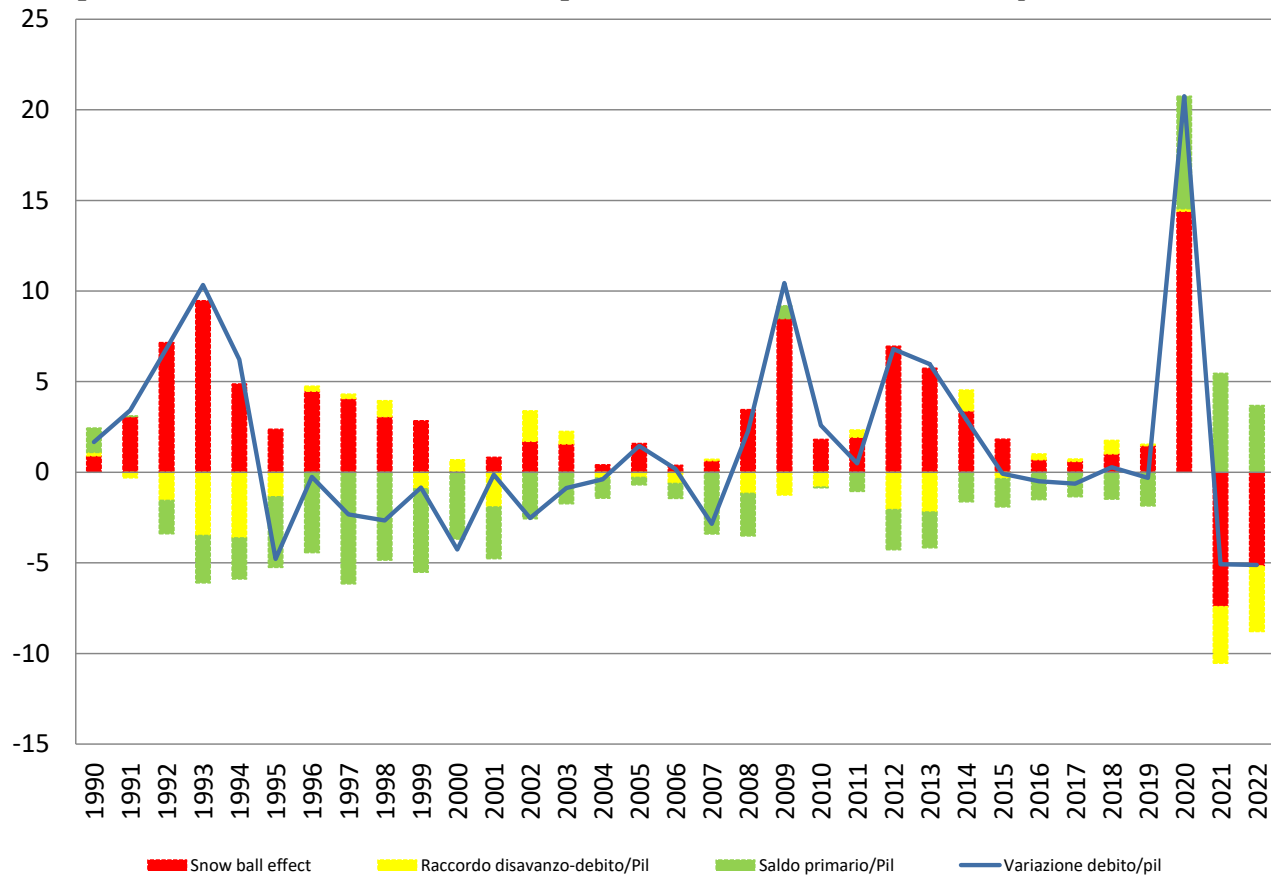
Sostenibilità del debito pubblico - Anni 1960-2022 (valori percentuali)



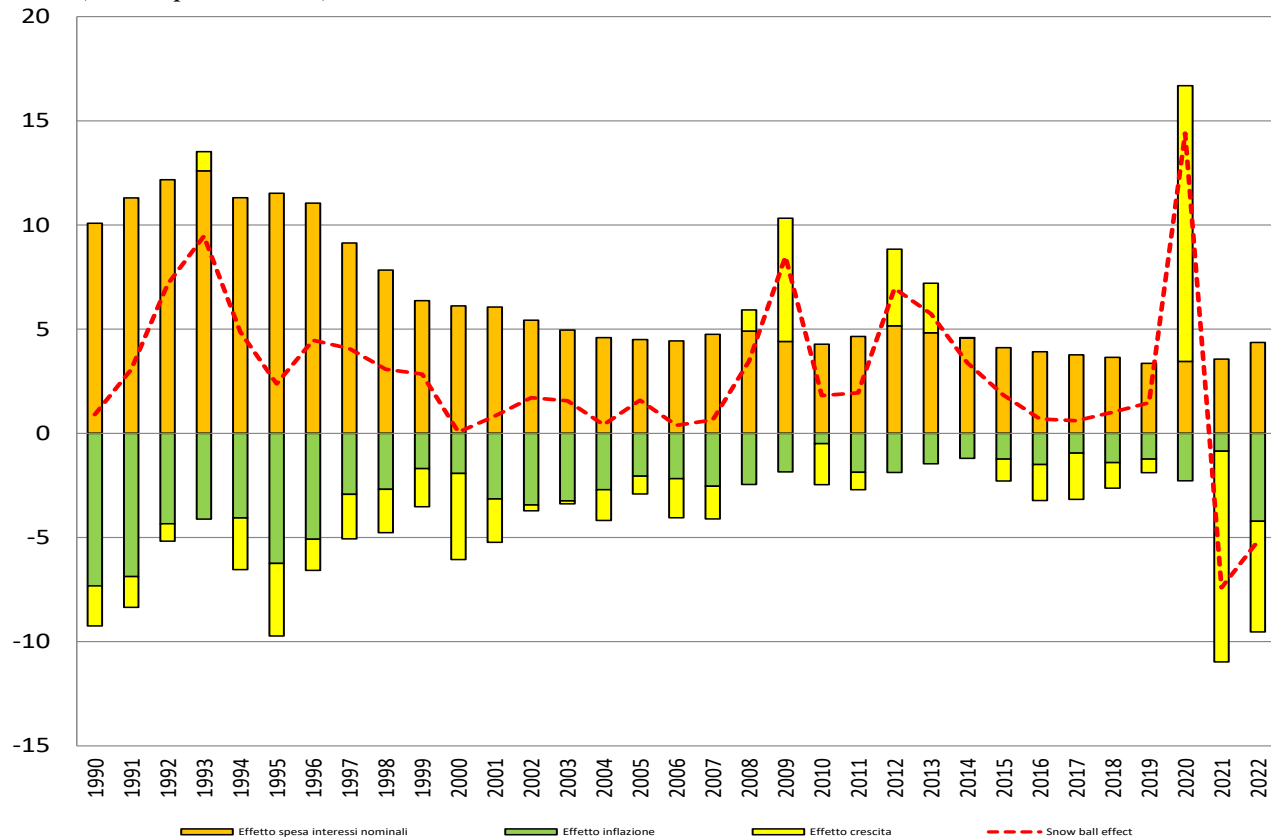
Nota: La soglia convenzionale è quella che garantisce l'invarianza del debito. Valori dell'indebitamento/Pil al di sotto della soglia indicano una situazione di non sostenibilità (aumento del debito pubblico/Pil)

Dopo il tonfo del 2020, la **sostenibilità del debito pubblico**, intesa come invarianza rispetto all'anno precedente relativamente al Pil, è in netto recupero, anche se ancora in negativo (il rapporto indebitamento/Pil è inferiore alla soglia convenzionale).

Scomposizione della variazione del debito pubblico - Anni 1990-2022 (valori percentuali)



Scomposizione della componente 'snow ball' della variazione del debito pubblico - Anni 1990-2022 (valori percentuali)



L'analisi dei contributi alla variazione del debito (-5,1 punti percentuali di Pil nel 2022), mostra che è stata determinata dal cosiddetto effetto *snow ball* (-5,2 punti) e dal raccordo disavanzo/debito (-3,6 punti), mentre il disavanzo primario ha contribuito in senso opposto (+3,7 punti).

La riduzione del debito per l'effetto *snow ball* (-5,2%) è dovuta all'inflazione (-4,2%) e alla crescita del Pil (-5,3%), ma è stata ridotta dall'aumento della spesa per interessi nominali (+4,3%).

#####